

RENATO MUSILLO

Renato Musillo, classe '44, è batterista, clarinetista amatoriale, suonatore di washboard cultore del jazz delle origini, fondatore e coordinatore di gruppi jazz, organizzatore di rassegne ed eventi jazz, e direttore artistico del Sabina Jazz Festival.

1958 Suona la batteria e il clarinetto da autodidatta con due gruppi musicali, Rock&roll e musica leggera.

1959 Ascolta per la prima volta un disco jazz di Jerry Mulligan, un colpo di fulmine!

1960 Primo ascolto dal vivo di un gruppo jazz al teatro Quirino: West Coast Jazz con Bud Shank, Bob Cooper e June Christy. A questo seguiranno innumerevoli concerti con tutti i grandi del jazz americano in tournée a Roma.

1966 Partecipa assieme ad alcuni amici, ma soprattutto al genio del pianista Alberico Di Meo, alla prima band di Jazz tradizionale, la Riverboat New Orleans Jazz Band. Debutto al mitico FolkStudio.

1968-1972 Carlo Loffredo, il più noto tra i musicisti jazz dell'epoca, si innamora della band e scegliendo alcuni tra i componenti (incluso il sottoscritto) li porta in festival internazionali ed in concerti in tutta Italia.

1975 Assieme a Nunzio Giuliani crea un jazz club a Roma, Il Casaleto, dove si alternano i migliori musicisti della scena jazzistica romana, oltre a star internazionali come Tony Scott, Van Wood, Liza Minnelli.

1976 Organizza un Festival al FolkStudio, dove partecipano due star mondiali del Jazz tradizionale Charlie Bill e Albert Nicholas.

1979-80 Fa parte della First Gate Syncopators di Carlo Silj., dove suonano alcuni tra i migliori musicisti romani. Concerti e presenze radiofoniche.

1989 Fondazione della Classic Jazz Forum Orchestra, giudicata dalla critica la miglior band di jazz New Orleans mai nata in Italia. Partecipa a trasmissioni televisive e radiofoniche, incide alcuni dischi (ascoltabili oggi su YouTube), incide la colonna musicale del film Le Comiche, concerti in tutta Italia e in mezza Europa. Spesso collaborando con alcuni tra i miglior musicisti della scena internazionale, partecipa a vari festival internazionali vincendone due, Breda in Olanda e Saint Raphael in Francia con giudizio unanime della giuria. La band avrà vita per circa 20 anni.

1992 In contemporanea con la CJFO fonda un quartetto gli Swingin' Cats, assieme al clarinetista sassofonista Bruno Castracucchi e allo straordinario chitarrista di stile Manouche Alessandro Russo, con un repertorio tutto improntato allo stile Swing e alla musica jazz francese di Django Reinhardt. Concerti, incisioni e Festival

1993 Fano Festiva Internazionale Jazz by the Sea di Adriano Mazzeletti: partecipa con 2 formazioni musicali, inoltre collabora personalmente come ufficio stampa.

2000 Fondazione di una nuova band la Coliseum Dixieland Jazz Band. Concerti e partecipazione a Festival

2001 Creazione e organizzazione di una rassegna di 30 giorni, occupando tutte le sere una delle più importanti piazze di Roma. La manifestazione si chiama Roma Hot Summit, vi partecipano le migliori band rock, orchestre e gruppi jazz di Roma.

2002-03 Varie rassegne Jazz in contemporanea con esposizioni artistiche al Museo d'Arte di via del Corso Palazzo Cipolla a Roma.

2004-22 Collabora con il geniale musicista Bruno Castracucchi alla creazione del Sabina Jazz Festival, diventandone 5 anni dopo direttore artistico. Carica che ancora ricopre alla sua 14° edizione.

2010 Con Red Pellini, considerato uno dei migliori sassofonisti della scena romana crea il quartetto Sax & Style.

2018 Assieme ad un gruppo di amici con capelli bianchi fonda, suonando il clarinetto, un nuovo quintetto I Rusty Five alla riscoperta di brani risalenti all'800, basilari nella nascita del jazz.

Attualmente, oltre continuare a suonare con i suoi gruppi, partecipa alla registrazione di dischi con gruppi differenti in qualità di ospite, coordina la programmazione jazzistica dei concerti presso il Circolo Funzionari di Polizia e la programmazione jazz del Pub Fonclea.

Renato Musillo ha avuto l'onore di suonare nel corso della sua carriera con alcuni miti internazionali del jazz tradizionale quali: Albert Nicholas, Joe Venuti, Teddy Fullik, Tony Scott, Carlo Loffredo, Lino Patrino, Renzo Arbore, Irakli Davrichewy, Oskar Klein e molti altri.

GIORGIO CÙSCITO

Pianista, sassofonista, vibrafonista, arrangiatore e compositore, è tra i massimi esponenti italiani del jazz mainstream e tradizionale. Ha partecipato a numerosi festival e a migliaia di concerti di rilevanza nazionale ed internazionale. E' tra i più attivi musicisti della scena jazz e swing romana.

Nell'ambito del jazz tradizionale ha collaborato, tra gli altri, con la Classic Jazz Forum Orchestra, la Original No Smoking Jazz Band, Luigi Toth, Francesco Forti, Carlo Loffredo, Lino Patrino, Fabiano "Red" Pellini, Peanuts Hucko, Leonardo e Peppino Principe, Dick e Carol Sudhalter, Dan Barrett, Tom Baker, Cynthia Sawyer, Oscar Klein, Wendell Brunious, Sammy Rington, Michael Supnick, Jimmy La Rocca, Minnie Minoprio. Le collaborazioni mainstream annoverano nomi non meno prestigiosi quali Marcello Rosa, Tony Scott, Bucky Pizzarelli, George Masso, Bill Watrous, Kenny Davern, Bob Wilber, Gianni Sanjust, Bepi D'Amato, Cicci Santucci, Luca Velotti, Antonella Aprea, Guido Giacomini, Alberto Botta, Luca Filastro, Nicola Tariello, Massimo Pirone. In un ambito più d'avanguardia, ha militato nell'orchestra di Paolo Damiani. Al di fuori del jazz ha suonato con Peter Van Wood, Pino Massara, Fred Bongusto, Gigi Proietti, Bruno Lauzi, Greg & The Blues Willies. Ha fatto parte degli "Swingmaniacs" di Renzo Arbore. Collaborazioni, nell'ambito della sonorizzazione di readings letterari, con Michele Fianco, Mario Lunetta, Marco Palladini, Vincenzo Muzzioli, Valeria Palumbo e la casa editrice Odradek di Claudio Del Bello. Attualmente è leader del trio a proprio nome con Gino Cardamone alla chitarra e Giuseppe Talone al contrabbasso e del progetto "The Jeepers" con Nicola Tariello, Massimo Pirone, Marco Guidolotti, Andrea Candela, Pietro Ciancaglini e Marco Rovinelli sulle musiche dei piccoli gruppi di derivazione ellingtoniana. Specifica per il ballo swing, ha fondato e dirige la "SWING VALLEY BAND", orchestra di punta del mondo del lindyhop internazionale. Con questa band ha suonato all'unico capodanno swing organizzato dal comune di Roma a via dei Fori Imperiali nel 2014, alla Casa Del Jazz per il Roma Jazz Festival, ed è stato scelto da Umbria Jazz per rappresentare lo swing italiano a livello internazionale, in Cina ed a Umbria Jazz Winter nel 2016. Come solista, ha partecipato alla grande iniziativa "Jazz italiano per Amatrice e per L'Aquila" nel 2016. Ha suonato nei maggiori festival internazionali di jazz e di swing: fra gli altri, Ascona Jazz Festival, Swing Crash di Como, Summer Jamboree di Senigallia, Rock That Swing Festival di Monaco, Sicily Swing Fest di Catania, Roma Balboa Weekend, Umbria Jazz, Roma Jazz Festival, Albano Jazz, Savoy Spring Jump, Salento Swing Festival, ArtCity.

Nel 2010 ha vinto il "Jazzit Award" come miglior vibrafonista italiano. Nel 2014 ha ricevuto la targa di "Ambasciatore Dello Swing A Roma" dai lindyhoppers della capitale e dal Roma Jazz Festival.

Già autore di Archivio Del Jazz per Radiotre, svolge oggi una intensa attività di insegnamento e di formazione in aziende leader a livello internazionale, esportando pionieristicamente il jazz e la sua filosofia nel mondo del lavoro.

MASTERCLASS DI JAZZ
TRADIZIONALE E SWING

Renato Musillo
Giorgio Cùscito